









Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse finalizzata al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore per l'ideazione e l'attivazione, in Co-Progettazione, di Percorsi "Housing First"

PNRR – M5C2 Sub Investimento 1.3.1 - "Housing first"

CUP F94H22000220001 CIG B8BDA3B112

Introduzione

La Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", prevede che la Repubblica assicuri, alle persone e alle famiglie, un "sistema integrato di interventi e servizi sociali", promuova interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, prevenga, elimini o riduca le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.

Per "interventi e servizi sociali" si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia.













La programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, sopra descritto, compete agli Enti Locali, alle Regioni ed allo Stato, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali, anche in ottemperanza di quanto previsto dalla Carta Costituzionale agli Articoli 117 e 118.

Sono attribuiti ai Comuni, che le esercitano anche attraverso forme di gestione associata, la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini.

L'ambito Plus di Olbia è formato dai Comuni di Alà dei Sardi, Arzachena, Berchidda, Buddusò, Budoni, Golfo Aranci, La Maddalena, Loiri - Porto San Paolo, Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau, Sant'Antonio di Gallura, Santa Teresa di Gallura, San Teodoro, Telti; presso il Comune di Olbia Ente capofila, è istituito l'Ufficio di Piano, struttura organizzativa per l'attuazione di servizi e interventi.

Il Piano nazionale degli interventi e servizi sociali 2021 – 2023, con particolare riguardo al Piano Povertà, ha previsto, tra i vari LEPS, percorsi "housing first", ovvero percorsi di affiancamento e supporto a persone in condizione di estrema povertà e senza dimora fondati sulla ospitalità in adeguato domicilio (prima la casa).

Il presente Avviso di Manifestazione di Interesse è finalizzato, pertanto, al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore per l'ideazione e l'attivazione, in co-progettazione, di **Percorsi Housing First** e eventuali ulteriori progettazioni analoghe.

Art. 1. Il percorso Housing First

Il servizio consiste nella strutturazione di progetti, <u>della durata minima di 6 mesi</u>, che prevedano il collocamento dei beneficiari presso "dimora assistita" per medio periodo, unitamente a percorsi di accompagnamento verso l'emancipazione e autonomia, con specifici servizi di sostegno psicologico, orientamento ed inserimento lavorativo.

Sarà richiesta l'attivazione di:

- Un'equipe multidisciplinare, per la valutazione delle richieste, la predisposizione del progetto personalizzato, l'inserimento presso gli alloggi individuati, le azioni di presa in carico, di monitoraggio e verifica (anche attraverso visite domiciliari); il lavoro di rete e di comunità;
- Servizi di formazione ed inserimento/orientamento socio-lavorativo; educazione economica per la gestione del budget familiare e tutoraggio economico; attività di volontariato;
- Piani di monitoraggio e valutazione del progetto complessivo;

Per ogni ulteriore dettaglio e approfondimento si rimanda al Piano Nazionale Politiche ed Interventi Sociali 2021 – 2023 e ss.mm.ii, sezione Piano Povertà.













Si specifica, altresì, che la presa in carico potrà essere attivata anche in favore di persone senza dimora, in condizioni di fragilità fisica o di salute fortemente compromesse dalla vita di strada e in dimissione da strutture ospedaliere. I costi dell'assistenza domiciliare saranno imputati sulla misura PNRR protette di cui alla componente 1.1.3.

Art. 2. I Soggetti Destinatari degli Interventi

- → Persone sole o famiglie in condizione di disagio sociale e precarietà abitativa e lavorativa;
- → Persone sole o famiglie con pregresse esperienze di progetti di accoglienza per l'autonomia, non andate a buon fine;
- → Giovani maggiorenni senza dimora;
- → Persone sole o famiglie senza dimora che rifiutano l'inserimento in strutture comunitarie;
- → Persone senza dimora, frequentanti strutture di bassa soglia (dormitori);
- → Persone senza dimora, con problematiche psichiatriche o correlate all'uso di sostanze, attivamente in carico ai servizi socio-sanitari;
- → Persone fuoriuscite da istituti penitenziari e/o destinatari di misure alternative.
- → Persone senza dimora, in condizioni di fragilità fisica o di salute fortemente compromesse dalla vita di strada e in dimissione da strutture ospedaliere.

Articolo 3 – Procedura amministrativa della co-progettazione

La presente procedura di co-progettazione è svolta in applicazione dell'art. 55 del D.lgs. n. 117 del 03/07/2017, Codice del Terzo Settore (CTS), in coerenza con le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed ETS approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021.

La Corte costituzionale con sentenza n. 131 del 20/05/2020 ha definito la co-progettazione come "una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, Cost.", un originale canale di "amministrazione condivisa", alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito "per la prima volta in termini generali come una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria".

Inoltre, la medesima Corte ha affermato che la procedura "non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico".













In ultimo, l'Art.6 "Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti del Terzo Settore" del D.Lgs. n. 36/2023 "Nuovo Codice Appalti" prevede, al comma 1, che "in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017".

La presente procedura amministrativa è, pertanto, attivata ai sensi della L. n. 241/1990.

Il Plus di Olbia ha identificato, tra le varie possibili procedure esperibili per l'attivazione della Misura 1.3.1 Housing First, la <u>co-progettazione</u>, in quanto maggiormente adatta a garantire la miglior qualità dei servizi offerti a condizioni economiche più favorevoli.

Articolo 4 – Soggetti che possono manifestare interesse

Possono manifestare interesse tutti gli ETS, così come definiti dall'art. 4 del D.lgs. n. 117 del 03/07/2017:

- a) le organizzazioni di volontariato,
- b) le associazioni di promozione sociale,
- c) gli enti filantropici,
- d) le imprese sociali,
- e) le cooperative sociali,
- f) le reti associative,
- g) le società di mutuo soccorso,
- h) le associazioni, riconosciute o non riconosciute,
- i) le fondazioni,
- 1) gli altri enti di carattere privato diversi dalle società.

È ammessa la partecipazione in forma singola o aggregata.

Articolo 5 – Requisiti di partecipazione

I soggetti proponenti devono possedere e attestare per iscritto, ciascuno per la propria natura giuridica e sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

Possono manifestare interesse i soggetti che non incorrono e non siano incorsi nelle situazioni di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., applicabile alla fattispecie in via analogica. In regola in materia di contribuzione previdenziale assicurativa e assistenziale (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC – ove applicabile). In caso di raggruppamenti, tutti i sopra definiti requisiti dovranno essere posseduti da ciascun singolo proponente.













B) Requisiti di idoneità professionale

Possono manifestare interesse i soggetti iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore (RUNTS). In caso di raggruppamenti, il requisito dovrà essere posseduto da ciascun singolo proponente.

C) Requisiti di capacità tecnico-professionale

Possono manifestare interesse i soggetti che abbiano svolto, per almeno 24 mesi negli ultimi 5 anni, progetti di assistenza e supporto a famiglie e persone in condizione di estrema povertà. In caso di raggruppamenti, i sopra definiti requisiti dovranno essere posseduti complessivamente dalla compagine aggregata.

ATTENZIONE. In considerazione del *target* ministeriale da raggiungere, nello specifico attività di progettazione per un minimo di 30 beneficiari, limitatamente al periodo necessario all'adeguamento strutturale degli immobili messi a disposizione dal Comune di Olbia, i partner dovranno individuare un numero adeguato di alloggi atti ad ospitare i potenziali beneficiari, da utilizzare quali "Strutture Ponte".

Articolo 6 – Presentazione della manifestazione di interesse

La Manifestazione di interesse dovrà essere inviata, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso, entro le <u>ore 23.59 del 24 novembre 2025</u>, all'indirizzo PEC: <u>servizi.alla.persona@pec.comuneolbia.it</u>.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato <u>obbligatoriamente</u> la dicitura "Manifestazione di interesse per co-progettazione PNRR M5C2 – Investimento 1.3.1. "Housing First – CUP F94H22000220001, CIG B8BDA3B112".

L'istanza dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e contenere le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti nel presente Avviso.

Dovranno essere, inoltre, indicate una o più persone incaricate di partecipare ai lavori del gruppo, per i quali sarà necessario allegare curriculum/a vitae.

Con la presentazione dell'istanza il richiedente dichiara di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso pubblico. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR. n. 445/2000.

In merito alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e alla loro durata, il Distretto potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine di scadenza del 24.11.2025, o sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta. Non saranno accettate domande compilate su modelli diversi da quello indicato e/o carenti anche di uno solo degli allegati obbligatori:













- Allegato A) Istanza di Partecipazione;
- Allegato B) Proposta Progettuale;

In caso di soggetto aggregato le dichiarazioni dovranno essere rese da ciascun proponente compilando e sottoscrivendo l'Allegato A).

Articolo 7. Ammissione alla co-progettazione

Dopo la chiusura del termine previsto per l'accoglimento delle Manifestazioni di Interesse, la Commissione di valutazione, nominata dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP), procederà all'analisi della regolarità formale delle domande, verificando la correttezza e completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati. Saranno ammessi alla co-progettazione i primi due soggetti proponenti che abbiano conseguito il punteggio più alto, attribuito dalla Commissione di valutazione sulla base dei seguenti parametri:

Parametro		Punteggio massimo
1	Descrizione generale del progetto con particolare attenzione alla presa in carico della persona e del nucleo attraverso un'equipe multidisciplinare, alle modalità di raccordo tra servizi; modalità di monitoraggio e verifica del progetto complessivo.	FINO A 45 PUNTI
	A) Conoscenza del territorio e delle risorse, pubbliche e private, individuate dai partner a supporto delle finalità del progetto, con particolare attenzione alle modalità di coinvolgimento sia dei servizi socio-sanitari che organizzazioni del privato sociale;	
	B) Interventi atti a favorire la crescita personale ed il raggiungimento del maggior grado di autonomia (es. educazione economica per la gestione del budget familiare e tutoraggio economico; corsi di formazione; inserimenti lavorativi; attività di volontariato etc.) adeguati alle necessità, ai bisogni ed alle competenze delle persone;	
	C) Risorse professionali messe a disposizione dal partner, con indicazione del numero, qualifiche professionali e monte ore;	
	D) Analitica descrizione della compartecipazione offerta dal partner, in termini di risorse finanziarie e/o professionali; nello specifico dovrà essere esplicitato:	
2	Esperienze nell'organizzazione e gestione di percorsi "Housing First" - Un punto per ogni progetto per ogni anno di attività, conseguiti nelle 5 ultime annualità (2021-2025).	FINO A 20 PUNTI
3	Esperienze nell'organizzazione e gestione di interventi e servizi in favore di persone in condizione di estrema povertà.	FINO A
	- Un punto per ogni progetto per ogni anno di attività, conseguiti nelle 5 ultime annualità (2021-2025).	













Articolo 8 – Fasi della co-progettazione

Con il/i soggetto/i proponente/i ammesso/i alla procedura, verrà avviata l'attività di co-progettazione articolata come segue:

- a) attivazione di tavoli di lavoro per l'elaborazione congiunta del progetto attuativo e il relativo piano finanziario; nello specifico si procederà alla definizione e individuazione:
- ✓ analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire, degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento:
- ✓ degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentalità e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
- ✓ del costo delle diverse prestazioni;
- ✓ dell'assetto organizzativo tra il Distretto e il/i partner progettuale/i;
- ✓ degli strumenti di monitoraggio e valutazione.
- **b**) sottoscrizione della convenzione di co-progettazione per l'attuazione dei servizi e delle attività di competenza.

Al momento dell'assunzione dell'incarico, il soggetto partner sarà tenuto a nominare un Coordinatore, in qualità di unico referente per i soggetti partner.

La co-progettazione potrà essere riattivata su richiesta del Distretto anche durante la fase di esecuzione della convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo. La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio, tramite posta elettronica certificata (PEC), di convocazione al tavolo rivolto al soggetto interessato, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

Il partner si impegna a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà unico responsabile della qualità delle attività/azioni svolte e della gestione complessiva delle stesse. Dovranno, inoltre, aggiornare periodicamente l'Ufficio di Piano, rendendosi disponibili a produrre tutte le informazioni che l'Amministrazione ritenga necessarie per il monitoraggio e rendicontazione del progetto.

Articolo 9 - Convenzione di co-progettazione

Tra il Plus di Olbia e i partners verrà sottoscritta una Convenzione di co-progettazione. Nella convenzione, oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- a) la durata del partenariato, che partirà dalla firma della medesima convenzione;
- b) gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- c) il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dal Comune e da quelle offerte dagli Enti pubblici e dagli ETS nel corso del procedimento;
- d) le eventuali garanzie (anche fideiussorie) e le coperture assicurative richieste all'ETS;
- e) i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- f) i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.













Articolo 10 - Disposizioni PNRR

I proponenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, al momento della presentazione della manifestazione di interesse, dovranno allegare copia dell'ultimo *rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile* redatto, ai sensi dell'articolo 46, Decreto Legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

I proponenti che occupano un numero dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, entro 6 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, dovranno trasmettere una *relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile* (D.L. n. 77/2021, art. 47, c. 3).

Per la realizzazione degli interventi e dei servizi oggetto della co-progettazione, in caso di nuove assunzioni, ciascun partner dovrà assicurare una quota pari almeno al 30% all'occupazione femminile e giovanile.

Le attività di progetto saranno realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (Principio *DNSH – Do no significant arm*). In caso di lavori di adeguamento, acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche sarà necessario predisporre specifiche schede di rendicontazione relative agli acquisti effettuati. In fase di convenzione sarà necessario comunicare il "titolare effettivo" del Progetto così come definito dalle vigenti disposizioni.

Articolo 11 - Fonti di finanziamento

Il presente progetto è sostenuto dai seguenti finanziamenti:

- Misura PNRR M5C2 Sub Investimento 1.3.1 "Housing First" per un valore complessivo pari ad **euro 710.000,00** di cui **210.000,00** per servizi ed interventi e **500.000,00** per opere di riqualificazione, dotazioni e arredi.

Articolo 12 – Durata

La durata del partenariato è presumibilmente pari a 6 mesi dalla stipula della Convenzione e/o comunque fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 13 – Rendicontazione delle attività

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.

Con riferimento alle regole di rendicontazione previste dai provvedimenti nazionali, sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione complessiva del progetto.

Saranno oggetto di rendicontazione tutti i costi diretti ed indiretti effettivamente sostenuti e comprovati.

Articolo 14 – Responsabile Unico del Progetto

Il RUP è Dr. Dino Ragaglia.













Articolo 15 - Clausole di salvaguardia

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

La presentazione della Manifestazione di Interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

Articolo 16 – Pubblicità e comunicazioni

Il presente Avviso verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente – Avvisi e Bandi di gara" ai sensi del D. Lgs 33/2013, pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune, all'indirizzo www.comune.olbia.ot.it, ma anche sui siti istituzionali dei Comuni afferenti all'Ambito Distrettuale.

Articolo 17 – Informativa privacy

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione Dati UE n. 679 del 27/04/2016 e ss.mm.ii.

I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività del Comune e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni. Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

ALLEGATI ALL'AVVISO

- Allegato A) Istanza di Partecipazione;
- Allegato B) *Proposta Progettuale*;

Olbia, 04/11/2025

Il Dirigente Dott.ssa Giulia Spano



